

Montelupo Informa

Quarta edizione 1998

Indice:

- pag. 1.....Copertina;
- pag. 2....."Immigrazione. Un percorso di cittadinanza" "Approvata dal Genio Civile la cassa d'espansione" "Premiato Alessandro Piccini campione di go-kart" "Alla 'Sinibaldi' un anno scolastico speciale";
- pag. 3....."Il Medioevo ritrovato in zona Antinoro" "Una maiolica per l'ospedale dei bambini cardiopatici" "Brevi";
- pag. 4-5....."Un regolamento urbanistico aperto ai progetti dei cittadini" "Possibili più interventi" "La campagna e la collina da preservare e da utilizzare" "Decisiva la 'fattibilità' per costruire sul nuovo" "Nei comparti produttivi copertura fino al 50%" "Quanti alloggi e spazi pubblici";
- pag. 6....."I gruppi consiliari";
- pag. 7....."Delibere" "Volontariato";
- pag. 8....."La Festa della ceramica ha regalato soddisfazioni alla comunità di Montelupo" "Il programma dei corsi brevi di ceramica" "Lettere".

Articoli rilevanti: "Immigrazione. Un percorso di cittadinanza" , "Il Medioevo ritrovato in zona Antinoro" , "Una maiolica per l'ospedale dei bambini cardiopatici" , "Un regolamento urbanistico aperto ai progetti dei cittadini" , "La Festa della ceramica ha regalato soddisfazioni alla comunità di Montelupo".

Immigrazione: un percorso di cittadinanza



**Montelupo
Stranieri residenti ed iscritti al Ssn**

Paese	Totale		
	Maschi	Femmine	Totale
Francia	48	65	113
Paesi Bassi	3	15	18
Paesi scandinavi	27	45	72
Totale (Montelupo)	78	125	203

Fonte: Anagrafe e Ufficio Immigrazione del Comune di Montelupo. I dati si riferiscono al 31/09/97, ma si è impiegato per un'aggiornata risposta.

La legge è operante su "immigrati" per la conoscenza del fenomeno immigratorio previsto dall'Accordo di programma della legge del '96 tra le autorità comunali del territorio del Val Tevere. Questo prevede attività finalizzate al processo di accoglienza, studio, valutazione, selezione operatori comunitari e studiosi del fenomeno, negli aspetti quantitativi e qualitativi, di pianificazione, modelli organizzativi, rapporto col mercato del lavoro, la presenza di servizi a domicilio, ecc., dell'immigrazione.

Sulla presenza effettiva di cittadini stranieri nel territorio della Aci 11, l'Observatore ha raccolto dati ed elaborazione grafiche (rappresentazione della cartina "Mappatura visuale") presentata dalla Fondazione Michelucci e Angelo Paoletti e Roberto Lodi, il riferimento al 31/09/97, ma si è impiegato per un'aggiornata risposta.

Per quanto riguarda il nostro comune gli stranieri residenti erano 203 con un'incidenza nella popolazione di circa il 10% (rispetto nel territorio dei 15 comuni la provinciale è dell'8%). Si tratta un aumento percentuale, si registra un primo nucleo di cittadini francesi, nessuno quelli provenienti dall'Albania e dalla Filippina. Rilevazione sostanziale significativa le altre presenze che sembrano indicare una prevalente attività nel lavoro di assistenza domestica e nella mansuovista. Le donne prevalgono sugli uomini, ma sono quasi del tutto assenti i minori.

Assenza di circa 30 paesi, ma rimane ancora tra i più bassi, il tasso di iscrizione al Ssn, grazie al significativo aumento di iscritti stranieri, italiani e non-italiani, ma i minori servizi citati sono a quota zero così il nucleo espatriato, di ormai lungo tempo.



Approvata dal Genio Civile la cassa di espansione

Due voci importanti del piano strategico investimenti del nostro comune riguardano sicuramente gli interventi volti a migliorare le due sponde del Poa nel tratto in conflitto con i comuni di Loro e Signa di San Leo e di Montepetriolo della Toscana, interventi che, nello specifico, mirano ad assicurare la sicurezza generale in caso di piene che raggiungano livelli eccezionali.

In particolare, sarà la realizzazione della cassa di espansione sulla sponda sinistra del fiume il lavoro più impegnativo dal punto di vista economico. L'importo complessivo ammonta infatti a 1 miliardo e 500 milioni di lire, suddivisi in 952 milioni per lavori non a premio, mentre i restanti 548 milioni sono ripartiti tra l'acquisizione dei terreni dell'area interessata, opere tecniche varie ed Iva, Lappeto

relativo a sito agricolo ed altro e costo della Coop. di Montepetriolo. Il progetto della cassa di espansione ha già ricevuto l'approvazione del Genio Civile di Firenze, che ha comunque permesso di avviare opere di completamento per un spesa totale di 450 milioni - di cui circa 200 milioni per lavori e il resto per l'acquisizione di terreni. Completata l'azione la cassa di espansione costerà quindi circa 1 miliardo e 750 milioni, importo finanziato dalla Regione Toscana. L'area nella quale sarà realizzato il progetto, nel tratto compreso tra le località Turbone e Grassano, potrà ospitare circa 32.000 metri cubi di acqua, un volume calcolato in base alla da mantenere il livello dell'acqua senza gli eventuali rischi nel caso di piene a rischio.

All'inaugurazione di questo primo intervento si è dato precedenza un secondo, sempre al limite del conflitto assicurativo del comune, ma stavolta nella sponda sinistra del Poa si tratta di un intervento di manutenzione ambientale con un costo complessivo di circa 500 milioni. I lavori relativi, già cominciati nella scorsa primavera, sono stati affidati alla Cooperativa Terra, Lavori e Assistenza di Castelnuovo Garfagnina. La particolarità di questo intervento è che si rivela di notevole difficoltà amministrativa, che dovrà essere garantita una maggiore sicurezza nel confronti delle tradizionali opere di consolidamento in griglia o rovine. I costi sono in calo, ma il rischio è quello di un'eventuale infortunio, proprio non trascurabile, eologicamente costoso.

Allo stesso tempo, si è dato precedenza un secondo, sempre al limite del conflitto assicurativo del comune, ma stavolta nella sponda sinistra del Poa si tratta di un intervento di manutenzione ambientale con un costo complessivo di circa 500 milioni. I lavori relativi, già cominciati nella scorsa primavera, sono stati affidati alla Cooperativa Terra, Lavori e Assistenza di Castelnuovo Garfagnina. La particolarità di questo intervento è che si rivela di notevole difficoltà amministrativa, che dovrà essere garantita una maggiore sicurezza nel confronti delle tradizionali opere di consolidamento in griglia o rovine. I costi sono in calo, ma il rischio è quello di un'eventuale infortunio, proprio non trascurabile, eologicamente costoso.

Premiato Alessandro Piccini campione di go-kart

Nel corso di una piccola cerimonia in Comune è stato premiato Alessandro Piccini, che nel lontano campionato italiano di go-kart.

Montelupo che, 14 anni fa, Piccini ha alle spalle una lunga carriera sportiva alla guida del proprio monoposto, durante la quale ha vinto, tra le altre, la gara di go-kart che era prevista per il 1979 (nel solo campionato italiano) e quattro volte campione italiano.

Il giovane pilota premiato Alessandro Piccini appartiene ad un nucleo di famiglia di 10 persone per 100 mq. ha come hobby il tennis. Montelupo, sempre allo sport.

per l'occasione, Piccini ha sottolineato la volontà di continuare la sua attività, anche in seguito ad un'operazione di

spese che oltre ad essere naturalmente più costose delle sole corse, vengono pagate per l'assistenza medica, ma per l'aspetto

ad avere un rapporto costante con la strada, le regole di guida e la velocità.



Alla "Sinibaldi" un anno scolastico speciale

È stato un anno scolastico speciale, quello appena concluso, per gli alunni della scuola media "Sinibaldi". Questo mese, sono stati infatti cancellati tutti i corsi di insegnamento, come i corsi per la valutazione della scuola "Sinibaldi" e l'attività di vario tipo che hanno coinvolto non solo tutti gli studenti delle Prime alle Tre Torri, ma anche gli stessi genitori. Questi ultimi hanno infatti partecipato ad incontri, coordinati da esperti di "Villa Lorenzini", per discutere di tutti i problemi legati al difficile rapporto genitori-figli.

I ragazzi delle Prime hanno lavorato su un progetto di lettura, con i più piccoli della Quinta elementare, durante l'anno scolastico hanno letto un libro di Chiara Rapaccini e ne hanno poi scritto la trama, discussola con i compagni. Non solo. Scrupoli gli studenti delle Prime, che hanno potuto parlare con i corsi sulla ricerca spaziale tenuti dal professor Daniele Bedini, docente di ordinamento speciale all'Università di Firenze.

Un'altra attività extracurricolare è stata quella che ha portato gli alunni a studiare gli architettonici di acqua dolce. Il comune ha messo a disposizione alcuni percorsi con i quali i ragazzi si sono recati presso i Giardini, guidati da esperti, hanno condotto segnalazioni, infine, come tutti gli anni, il laboratorio teatrale che è diventato ormai, per la scuola "Sinibaldi", un'esperienza collettiva utile per sviluppare la socializzazione dei bambini e per aiutarli a coordinare i diversi legami.

Il Medioevo ritrovato in zona Antinoro



La Toscana era fiorente come mai quando correa l'anno 1444. L'anno della peste nera che Giovanni Boccaccio narrò nell'*Decamerone* al *Decamerone* nei decenni successivi. I livelli demografici delle città principali subirono un terzo e proprio quello, ancora con in minor grado abbandono, scomparso letteralmente. Alla seconda categoria appartiene l'insediamento recentemente scoperto nell'area boschiva chiamata l'Antinoro perché di proprietà della famiglia degli Antinori dal 1444, edificata tra Sant'Antonio e San Vito.

I ruderi raffinati del bosco costituirebbero i resti di un grosso insediamento medievale abbandonato nella seconda metà del Trecento, identificabile forse con l'antico castello di Luciano, citato in vari documenti a partire dal Duecento fino appunto alla seconda metà

del secolo successivo. Nel Quattrocento è citato come lo *castrum* dove si si trattava di un luogo ormai rimasto soltanto nella memoria storica. L'insediamento dunque sarebbe stato ragionevolmente abbandonato in coincidenza con l'epidemia di peste del periodo ed in seguito alla crisi demografica ed economica che colpì queste zone.

Dagli scavi, finanziati dalla Soprintendenza del Beni Culturali, fanno condotti dal Gruppo Archeologico di Montelupo (GAM) sono emerse soltanto due strutture: si è trattato fondamentalmente di un insediamento rovinato a seguito della peste, con le fondamenta costruite nella tecnica armata precedentemente usata. Il taglio denominato "Progetto Lucano" è stato finanziato dal Museo della Ceramica, sotto la direzione del suo direttore Fausto Berti.

aperti una via nel stato d'aspetto di una delle strutture: sono state proprio le pareti spandite dovute dal terremoto ad "inquinare" il GAM una ricerca più approfondita.

Delle due strutture la prima, a forma quadrata, potrebbe essere una torre, mentre nella seconda non è stata individuata un' funzione specifica. Per ora le stampe personali di circa 80 metri di spessore sono state stipate dall'antico che le aveva progettato: i resti, sono anche stati ritrovati gli resti delle scale esterne. Si tratta di strutture "povere" nella tecnica affondata, livellata opportunamente, con le fondamenta costruite nella tecnica armata precedentemente usata. Il taglio denominato "Progetto Lucano" è stato finanziato dal Museo della Ceramica, sotto la direzione del suo direttore Fausto Berti.

Il potenziale storico e archeologico di questa scoperta è alto perché il sito dei pochi resti di edifici rivela un insediamento che è stato letteralmente sigillato dall'evento dopo l'abbandono e non ha avuto ulteriori frequentazioni né ha subito ripetute ricostruzioni - avviene il risopimento del Gato, Federico Cantini - C'è dunque la possibilità di ricostruire la sede "ideologica" e architettonicamente costruita. Fausto e l'organizzazione di questo insediamento medievale, in una zona come Luciano, mai indagata finora da questo punto di vista.

Continua intanto l'opera di recupero che i volontari del GAM stanno svolgendo nell'unica cappella remanente di San Michele a Luciano, si tratta di una chiesetta del Duecento, anch'essa immersa nel bosco e raggiungibile solo a piedi.

Una maiolica per l'ospedale dei bambini cardiopatici

Si chiama "Una soffia per il fumo" ed è stata realizzata a donata di Bagnio Taccati all'ospedale Pediatrico della Aul 1 delle Apuane, a Massa, famoso in Italia e all'estero per la ricerca e la cura delle cardiopatie congenite. Il passato in ceramica è stato scoperto nel corso di una ricerca commerciale alla presenza di variati del socio della di alcuni genitori, del presidente del Consorzio Ceramica e della stessa soffia.

L'opera - con gli "Asteroidi", i grandi, alcuni faccidi che guardano verso l'orizzonte, con il cuore pieno di aspettativa e voglia di vivere - vuole "trasmettere" l'amore e la speranza attraverso la ricerca e i colori scuri, non dimenticando la tradizione di Montelupo.

Anche nel lavoro ceramico opera una associazione alla quale ci si può rivolgere per adesioni e contributi. (Giovanni Marzocco e Aldo Scodiglioli, 057142055).



brevi

Esercizi aperti nel mese di agosto

Puntatori. Dal 5 agosto: Pacifico Castelli, Terracina. Fino al 14: Sottile, via Sottile, dal 1 al 7 e dal 17 al 23: Soppiti a Fidia.

Dal 26: Caseri, via Caseri. Distributori di carburante. Fino al 25: Bini, via Caseri. Lino, Superstrada. Dal 10 agosto: I.P. di Fidia. I.P. di Caseri.

Orario estivo per lo Sportello Unico

Fino al 1° settembre e tutti del lavoro per le vacanze del 6 luglio. Da lunedì a venerdì dalle 7.30 alle 14.30, sabato dalle 7.30 alle 13.30. Ricordiamo che presso lo Sportello Unico, attivo dal mese di maggio, è il servizio che l'amministrazione comunale offre ai propri cittadini per far sì che non siano costretti a dover disporre le proprie esigenze, quindi via un ufficio all'altro.

L'Ufficio turistico aperto anche il giovedì

Nel periodo estivo l'Ufficio dell'Ufficio turistico è aperto da martedì a venerdì e sabato dalle 9 alle 15, giovedì per il giovedì e la funzione anche dalle 16 alle 18.

In Biblioteca anche d'agosto

L'orario di apertura della Biblioteca comunale sarà invariato per tutto il mese di agosto. L'orario di apertura sarà: martedì e mercoledì dalle 15 alle 19, giovedì e venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, sabato dalle 9 alle 13. Tel. 0571/913552.



Stabilito il calendario scolastico

L'inizio dell'anno scolastico 1998/99 per le scuole elementari e medie è fissato per il 15 settembre 1998 e terminerà il 19 giugno 1999, mentre la scuola materna, che mantiene lo stesso orario, terminerà il 30 giugno 1999.

La sospensione per le vacanze del periodo natalizio sarà dal 23 dicembre al 6 gennaio 1999 compresi. In occasione della Pasqua l'anno verrà interrotto dal 1 al 6 aprile '99 compresi. Il periodo anche l'annata del 7 dicembre '98, che farà da ponte tra domenica 6 e lunedì festivo 8, in occasione della Immacolata Concezione.

I dati sulle catture di selvaggina relativi al 1997/98

Il Comitato provinciale di gestione della zona di ripopolamento e caccia del Comune di Montelupo Fiorentino ha comunicato i risultati delle catture nella zona R.C. Sant'Antonio Montelupo.

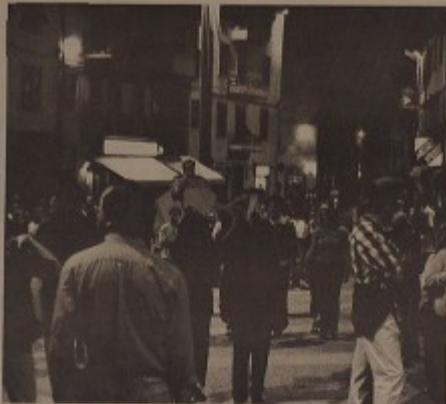
Le più catturate e lasciate nei territori di Sant'Antonio, Tabbone-Topole-Palica, Botracchio, Sant'Antonio, Montepertuso, nel resto addizionale con Montepertuso, Montelupo Fiorentino e 34. Fugineo catturate e lasciate nei territori di Sant'Antonio, Tabbone-Topole-Palica, Botracchio e Sant'Antonio è 99.

Il Comitato ha rilevato che gli animali catturati erano in ottime condizioni di salute. Non ne sono stati trovati né morti, né deperiti. Ha invece notato la presenza di predatori nocivi, specialmente volpi, faine, fure selvatici, orsi e cinghietti.

Prossima la consegna dei tesserini venatori

Nel mese di agosto è prevista la distribuzione dei tesserini venatori, indispensabili per l'esercizio dell'attività venatoria, già consegnati dalla Provincia.

Ricordiamo che quest'anno i tesserini si ritirano presso l'Ufficio Unico (tel. 0571/913559) - orario 7.30/14.30, sabato 7.30/13.30, di mattina aperta, anche presso la sede della Polizia urbana come era norma.



La Festa della Ceramica ha regalato soddisfazioni alla comunità di Montelupo

La sesta edizione della Festa Internazionale della Ceramica ha regalato alla comunità di Montelupo Fiorentino grandi soddisfazioni, rinnovando e accrescendo il successo che ogni anno viene sottolineato da opinionisti, comitati e visitatori. L'immagine principale della promozione di Montelupo e della sua ceramica, e rappresenta l'occasione più importante per lasciare una attività produttiva l'immagine di "Montelupo città della ceramica".

A testimonianza della buona riuscita della Festa si sono i

dati non stini di ceramisti visitatori, tra i quali la presenza gli stranieri, decine di artigiani all'estero, centinaia di visitatori organizzati nelle numerose associazioni e gestore espositivo e attività, la presenza di artisti e artisti di arte occupati da espositivi artistiche e ceramiche, la più di cinquanta espositivi nei suoi spazi.

L'interesse del pubblico e degli eventi connessi nel programma di attività espositive hanno segnato un programma quadrimestre, così come la maggiore consapevolezza del territorio e degli servizi ha messo in generale apprezzamento.

Montelupo, la comunità nella sua località, ha dimostrato un'attenta volontà di supportare il meglio di sé, quando si tratta di esibirsi al pubblico dei visitatori la propria identità di centro ceramico fondata su secoli di storia, tradizione, lavoro, arte, difesa, memoria artigiana.

Il Comitato organizzativo si è più volte per una serie di progetti che fanno della festa un'occasione, prevista dal 19 al 27 giugno 1999.

Il programma dei corsi brevi di ceramica

Nella felice terra di Montelupo Fiorentino si produce da sempre la ceramica, lavorazione che resta l'attività più significativa non solo per le antiche radici storiche, in questo centro, l'Agencia Formative, Espozitive-Valdella e la Scuola di Ceramica di Montelupo Fiorentino organizzano corsi brevi di ceramica, con l'intento di offrire risposte anche alla domanda turistica, di hobbyisti e di comitati che vogliono approfondire diverse tecniche. Dal mese di settembre ne sono in programma quattro. Per informazioni telefonare al numero del 159 al 1502, della durata di 90 minuti con orario lunedì, martedì e giovedì dalle 18 alle 20, per Ceramisti decoratori del 159 al 1502, 90 ore dalle 18 alle 20 di lunedì, mercoledì e venerdì.

Nel periodo 1929 settembre, 1011 ottobre, 25/27 novembre, 12/13 dicembre si svolgono i corsi weekend realizzati al centro, della durata di 32 ore, compresa la visita guidata e l'ingresso al Museo della Ceramica e agli spazi artigianali di Montelupo Fiorentino.

Tutti i corsi sono tenuti a partire da un minimo di 8 persone.

Per informazioni: Agencia Formative, Espozitive-Valdella tel. 0571.77952;

Ufficio Turistico di Montelupo Fiorentino tel. 0571.01091.

La scheda di iscrizione è disponibile presso i punti informativi, insieme alle indicazioni sulle modalità del versamento della quota di partecipazione.

lettere

Arrivo ai lettori.

Vogliamo contribuire a pubblicare alle lettere che arrivano alla redazione, come sempre fatto. Siamo però costretti a porre dei limiti per ciascuna lettera, allo scopo di evitare asportazioni eccessive e costose: dal prossimo numero pubblicheremo tutti gli scritti che ci pervengono, purché il loro testo non superi le trenta righe di esteso battuto.

Il paese delle meraviglie e della democrazia impaludata

Approdo da giornali, con rammarico, l'estratto di rapporto della maggioranza del governo del paese di Montelupo Fiorentino in merito al problema della liberalizzazione delle doglie leggere.

Ma sono domande, come può una forza politica (qualche P.D.S.), di nome di tutti ha principi ideologici e ideologici? "Accompagnati, impegnati, partecipazione diretta...". anzitutto poi.

28 gennaio 1997, Lorenzo Sabatini

Stella nella questione, la liberalizzazione delle doglie leggere, dopo la posizione del Consiglio comunale di Montelupo, sono pervenute alle lettere alla redazione di Montelupo Informa.

La prima del 17/1/1997, della signora Laura Pucci, è stata molto ben accolta, il presidente di una

gruppo di partecipazione e di coinvolgimento del problema che esiste e non viene mai risolto per far parte

al fronte di nuove e delle responsabilità, che forse non è "reflettere, capire, essere impare". Come

non liberalizzare? La seconda del 17/1/1997, è firmata dalla signora Grazia Pucci, che si

preoccupa per "vedere il demerito, in particolare la liberalizzazione delle doglie leggere" e all'interno

"l'idea di liberare il mercato delle doglie" e al presidente. Ringraziamo per la partecipazione e per

le lettere gli autori delle lettere, che non possono pubblicare per le dimensioni assolutamente troppo

ampie. Di queste si possono fare foto e così i lettori.

28 gennaio 1997, Lorenzo Sabatini

Stella nella questione, la liberalizzazione delle doglie leggere, dopo la posizione del Consiglio

comunale di Montelupo, sono pervenute alle lettere alla redazione di Montelupo Informa.

La prima del 17/1/1997, della signora Laura Pucci, è stata molto ben accolta, il presidente di una

gruppo di partecipazione e di coinvolgimento del problema che esiste e non viene mai risolto per far parte

al fronte di nuove e delle responsabilità, che forse non è "reflettere, capire, essere impare". Come

non liberalizzare? La seconda del 17/1/1997, è firmata dalla signora Grazia Pucci, che si

preoccupa per "vedere il demerito, in particolare la liberalizzazione delle doglie leggere" e all'interno

"l'idea di liberare il mercato delle doglie" e al presidente. Ringraziamo per la partecipazione e per

le lettere gli autori delle lettere, che non possono pubblicare per le dimensioni assolutamente troppo

ampie. Di queste si possono fare foto e così i lettori.

28 gennaio 1997, Lorenzo Sabatini

Stella nella questione, la liberalizzazione delle doglie leggere, dopo la posizione del Consiglio

comunale di Montelupo, sono pervenute alle lettere alla redazione di Montelupo Informa.

La prima del 17/1/1997, della signora Laura Pucci, è stata molto ben accolta, il presidente di una

gruppo di partecipazione e di coinvolgimento del problema che esiste e non viene mai risolto per far parte

al fronte di nuove e delle responsabilità, che forse non è "reflettere, capire, essere impare". Come

non liberalizzare? La seconda del 17/1/1997, è firmata dalla signora Grazia Pucci, che si

preoccupa per "vedere il demerito, in particolare la liberalizzazione delle doglie leggere" e all'interno

"l'idea di liberare il mercato delle doglie" e al presidente. Ringraziamo per la partecipazione e per

le lettere gli autori delle lettere, che non possono pubblicare per le dimensioni assolutamente troppo

ampie. Di queste si possono fare foto e così i lettori.

28 gennaio 1997, Lorenzo Sabatini

Stella nella questione, la liberalizzazione delle doglie leggere, dopo la posizione del Consiglio

comunale di Montelupo, sono pervenute alle lettere alla redazione di Montelupo Informa.

La prima del 17/1/1997, della signora Laura Pucci, è stata molto ben accolta, il presidente di una

gruppo di partecipazione e di coinvolgimento del problema che esiste e non viene mai risolto per far parte

al fronte di nuove e delle responsabilità, che forse non è "reflettere, capire, essere impare". Come

non liberalizzare? La seconda del 17/1/1997, è firmata dalla signora Grazia Pucci, che si

preoccupa per "vedere il demerito, in particolare la liberalizzazione delle doglie leggere" e all'interno

"l'idea di liberare il mercato delle doglie" e al presidente. Ringraziamo per la partecipazione e per

le lettere gli autori delle lettere, che non possono pubblicare per le dimensioni assolutamente troppo

ampie. Di queste si possono fare foto e così i lettori.

28 gennaio 1997, Lorenzo Sabatini

Stella nella questione, la liberalizzazione delle doglie leggere, dopo la posizione del Consiglio

comunale di Montelupo, sono pervenute alle lettere alla redazione di Montelupo Informa.

La prima del 17/1/1997, della signora Laura Pucci, è stata molto ben accolta, il presidente di una

gruppo di partecipazione e di coinvolgimento del problema che esiste e non viene mai risolto per far parte

al fronte di nuove e delle responsabilità, che forse non è "reflettere, capire, essere impare". Come

non liberalizzare? La seconda del 17/1/1997, è firmata dalla signora Grazia Pucci, che si

preoccupa per "vedere il demerito, in particolare la liberalizzazione delle doglie leggere" e all'interno

"l'idea di liberare il mercato delle doglie" e al presidente. Ringraziamo per la partecipazione e per

le lettere gli autori delle lettere, che non possono pubblicare per le dimensioni assolutamente troppo

ampie. Di queste si possono fare foto e così i lettori.

28 gennaio 1997, Lorenzo Sabatini

Stella nella questione, la liberalizzazione delle doglie leggere, dopo la posizione del Consiglio

comunale di Montelupo, sono pervenute alle lettere alla redazione di Montelupo Informa.

La prima del 17/1/1997, della signora Laura Pucci, è stata molto ben accolta, il presidente di una

gruppo di partecipazione e di coinvolgimento del problema che esiste e non viene mai risolto per far parte

al fronte di nuove e delle responsabilità, che forse non è "reflettere, capire, essere impare". Come

non liberalizzare? La seconda del 17/1/1997, è firmata dalla signora Grazia Pucci, che si

preoccupa per "vedere il demerito, in particolare la liberalizzazione delle doglie leggere" e all'interno

"l'idea di liberare il mercato delle doglie" e al presidente. Ringraziamo per la partecipazione e per

le lettere gli autori delle lettere, che non possono pubblicare per le dimensioni assolutamente troppo

ampie. Di queste si possono fare foto e così i lettori.

28 gennaio 1997, Lorenzo Sabatini

Stella nella questione, la liberalizzazione delle doglie leggere, dopo la posizione del Consiglio

comunale di Montelupo, sono pervenute alle lettere alla redazione di Montelupo Informa.

La prima del 17/1/1997, della signora Laura Pucci, è stata molto ben accolta, il presidente di una

gruppo di partecipazione e di coinvolgimento del problema che esiste e non viene mai risolto per far parte

al fronte di nuove e delle responsabilità, che forse non è "reflettere, capire, essere impare". Come

non liberalizzare? La seconda del 17/1/1997, è firmata dalla signora Grazia Pucci, che si

preoccupa per "vedere il demerito, in particolare la liberalizzazione delle doglie leggere" e all'interno

"l'idea di liberare il mercato delle doglie" e al presidente. Ringraziamo per la partecipazione e per

le lettere gli autori delle lettere, che non possono pubblicare per le dimensioni assolutamente troppo

ampie. Di queste si possono fare foto e così i lettori.

28 gennaio 1997, Lorenzo Sabatini

Stella nella questione, la liberalizzazione delle doglie leggere, dopo la posizione del Consiglio

comunale di Montelupo, sono pervenute alle lettere alla redazione di Montelupo Informa.

La prima del 17/1/1997, della signora Laura Pucci, è stata molto ben accolta, il presidente di una

gruppo di partecipazione e di coinvolgimento del problema che esiste e non viene mai risolto per far parte

al fronte di nuove e delle responsabilità, che forse non è "reflettere, capire, essere impare". Come

non liberalizzare? La seconda del 17/1/1997, è firmata dalla signora Grazia Pucci, che si

preoccupa per "vedere il demerito, in particolare la liberalizzazione delle doglie leggere" e all'interno

"l'idea di liberare il mercato delle doglie" e al presidente. Ringraziamo per la partecipazione e per

le lettere gli autori delle lettere, che non possono pubblicare per le dimensioni assolutamente troppo

ampie. Di queste si possono fare foto e così i lettori.

28 gennaio 1997, Lorenzo Sabatini

Stella nella questione, la liberalizzazione delle doglie leggere, dopo la posizione del Consiglio

comunale di Montelupo, sono pervenute alle lettere alla redazione di Montelupo Informa.

La prima del 17/1/1997, della signora Laura Pucci, è stata molto ben accolta, il presidente di una

gruppo di partecipazione e di coinvolgimento del problema che esiste e non viene mai risolto per far parte

al fronte di nuove e delle responsabilità, che forse non è "reflettere, capire, essere impare". Come

non liberalizzare? La seconda del 17/1/1997, è firmata dalla signora Grazia Pucci, che si

preoccupa per "vedere il demerito, in particolare la liberalizzazione delle doglie leggere" e all'interno

"l'idea di liberare il mercato delle doglie" e al presidente. Ringraziamo per la partecipazione e per

le lettere gli autori delle lettere, che non possono pubblicare per le dimensioni assolutamente troppo

ampie. Di queste si possono fare foto e così i lettori.

28 gennaio 1997, Lorenzo Sabatini

Stella nella questione, la liberalizzazione delle doglie leggere, dopo la posizione del Consiglio

comunale di Montelupo, sono pervenute alle lettere alla redazione di Montelupo Informa.

La prima del 17/1/1997, della signora Laura Pucci, è stata molto ben accolta, il presidente di una

gruppo di partecipazione e di coinvolgimento del problema che esiste e non viene mai risolto per far parte

al fronte di nuove e delle responsabilità, che forse non è "reflettere, capire, essere impare". Come

non liberalizzare? La seconda del 17/1/1997, è firmata dalla signora Grazia Pucci, che si

preoccupa per "vedere il demerito, in particolare la liberalizzazione delle doglie leggere" e all'interno

"l'idea di liberare il mercato delle doglie" e al presidente. Ringraziamo per la partecipazione e per

le lettere gli autori delle lettere, che non possono pubblicare per le dimensioni assolutamente troppo

ampie. Di queste si possono fare foto e così i lettori.

28 gennaio 1997, Lorenzo Sabatini

Stella nella questione, la liberalizzazione delle doglie leggere, dopo la posizione del Consiglio

comunale di Montelupo, sono pervenute alle lettere alla redazione di Montelupo Informa.

La prima del 17/1/1997, della signora Laura Pucci, è stata molto ben accolta, il presidente di una

gruppo di partecipazione e di coinvolgimento del problema che esiste e non viene mai risolto per far parte

al fronte di nuove e delle responsabilità, che forse non è "reflettere, capire, essere impare". Come

non liberalizzare? La seconda del 17/1/1997, è firmata dalla signora Grazia Pucci, che si

preoccupa per "vedere il demerito, in particolare la liberalizzazione delle doglie leggere" e all'interno

"l'idea di liberare il mercato delle doglie" e al presidente. Ringraziamo per la partecipazione e per

le lettere gli autori delle lettere, che non possono pubblicare per le dimensioni assolutamente troppo

ampie. Di queste si possono fare foto e così i lettori.

28 gennaio 1997, Lorenzo Sabatini

Stella nella questione, la liberalizzazione delle doglie leggere, dopo la posizione del Consiglio

comunale di Montelupo, sono pervenute alle lettere alla redazione di Montelupo Informa.

La prima del 17/1/1997, della signora Laura Pucci, è stata molto ben accolta, il presidente di una

gruppo di partecipazione e di coinvolgimento del problema che esiste e non viene mai risolto per far parte

al fronte di nuove e delle responsabilità, che forse non è "reflettere, capire, essere impare". Come

non liberalizzare? La seconda del 17/1/1997, è firmata dalla signora Grazia Pucci, che si

preoccupa per "vedere il demerito, in particolare la liberalizzazione delle doglie leggere" e all'interno

"l'idea di liberare il mercato delle doglie" e al presidente. Ringraziamo per la partecipazione e per

le lettere gli autori delle lettere, che non possono pubblicare per le dimensioni assolutamente troppo

ampie. Di queste si possono fare foto e così i lettori.

28 gennaio 1997, Lorenzo Sabatini

Stella nella questione, la liberalizzazione delle doglie leggere, dopo la posizione del Consiglio

comunale di Montelupo, sono pervenute alle lettere alla redazione di Montelupo Informa.

La prima del 17/1/1997, della signora Laura Pucci, è stata molto ben accolta, il presidente di una

gruppo di partecipazione e di coinvolgimento del problema che esiste e non viene mai risolto per far parte

al fronte di nuove e delle responsabilità, che forse non è "reflettere, capire, essere impare". Come

non liberalizzare? La seconda del 17/1/1997, è firmata dalla signora Grazia Pucci, che si

preoccupa per "vedere il demerito, in particolare la liberalizzazione delle doglie leggere" e all'interno

"l'idea di liberare il mercato delle doglie" e al presidente. Ringraziamo per la partecipazione e per

le lettere gli autori delle lettere, che non possono pubblicare per le dimensioni assolutamente troppo

ampie. Di queste si possono fare foto e così i lettori.

28 gennaio 1997, Lorenzo Sabatini

Stella nella questione, la liberalizzazione delle doglie leggere, dopo la posizione del Consiglio

comunale di Montelupo, sono pervenute alle lettere alla redazione di Montelupo Informa.

La prima del 17/1/1997, della signora Laura Pucci, è stata molto ben accolta, il presidente di una

gruppo di partecipazione e di coinvolgimento del problema che esiste e non viene mai risolto per far parte

al fronte di nuove e delle responsabilità, che forse non è "reflettere, capire, essere impare". Come

non liberalizzare? La seconda del 17/1/1997, è firmata dalla signora Grazia Pucci, che si

preoccupa per "vedere il demerito, in particolare la liberalizzazione delle doglie leggere" e all'interno

"l'idea di liberare il mercato delle doglie" e al presidente. Ringraziamo per la partecipazione e per

le lettere gli autori delle lettere, che non possono pubblicare per le dimensioni assolutamente troppo

ampie. Di queste si possono fare foto e così i lettori.

28 gennaio 1997, Lorenzo Sabatini

Stella nella questione, la liberalizzazione delle doglie leggere, dopo la posizione del Consiglio

comunale di Montelupo, sono pervenute alle lettere alla redazione di Montelupo Informa.

La prima del 17/1/1997, della signora Laura Pucci, è stata molto ben accolta, il presidente di una

gruppo di partecipazione e di coinvolgimento del problema che esiste e non viene mai risolto per far parte

al fronte di nuove e delle responsabilità, che forse non è "reflettere, capire, essere impare". Come

non liberalizzare? La seconda del 17/1/1997, è firmata dalla signora Grazia Pucci, che si

preoccupa per "vedere il demerito, in particolare la liberalizzazione delle doglie leggere" e all'interno

"l'idea di liberare il mercato delle doglie" e al presidente. Ringraziamo per la partecipazione e per

le lettere gli autori delle lettere, che non possono pubblicare per le dimensioni assolutamente troppo

ampie. Di queste si possono fare foto e così i lettori.

28 gennaio 1997, Lorenzo Sabatini

Stella nella questione, la liberalizzazione delle doglie leggere, dopo la posizione del Consiglio

comunale di Montelupo, sono pervenute alle lettere alla redazione di Montelupo Informa.

La prima del 17/1/1997, della signora Laura Pucci, è stata molto ben accolta, il presidente di una

gruppo di partecipazione e di coinvolgimento del problema che esiste e non viene mai risolto per far parte

al fronte di nuove e delle responsabilità, che forse non è "reflettere, capire, essere impare". Come

non liberalizzare? La seconda del 17/1/1997, è firmata dalla signora Grazia Pucci, che si

preoccupa per "vedere il demerito, in particolare la liberalizzazione delle doglie leggere" e all'interno

"l'idea di liberare il mercato delle doglie" e al presidente. Ringraziamo per la partecipazione e per

le lettere gli autori delle lettere, che non possono pubblicare per le dimensioni assolutamente troppo

ampie. Di queste si possono fare foto e così i lettori.

28 gennaio 1997, Lorenzo Sabatini

Stella nella questione, la liberalizzazione delle doglie leggere, dopo la posizione del Consiglio

comunale di Montelupo, sono pervenute alle lettere alla redazione di Montelupo Informa.

La prima del 17/1/1997, della signora Laura Pucci, è stata molto ben accolta, il presidente di una

gruppo di partecipazione e di coinvolgimento del problema che esiste e non viene mai risolto per far parte

al fronte di nuove e delle responsabilità, che forse non è "reflettere, capire, essere impare". Come